

Richiesta di Offerta (MEPA)

CONTROLLO COMPARTO ANTINCENDIO SISTEMI ATTIVI & PASSIVI

Ecocentro – Piattaforma Belvedere

La G.E.A. Srl (Garfagnana Ecologia Ambiente), società pubblica tra i Comuni della Garfagnana che opera nel settore dell'igiene urbana, con sede in Castelnuovo di Garfagnana (LU), via Pio la Torre, 2C, dopo un riordino iniziale ed i primi controlli di tutto il comparto antincendio effettuati nel trascorso biennio, sia nella propria sede denominata "ecocentro" in via Pio la Torre, 2C, sia, in minima parte, presso la sede dell'ex termovalorizzatore in Loc. Belvedere, zona attualmente adibita a stoccaggio provvisorio di RSU, ha oggi la necessità di mantenere il comparto in perfetta efficienza, pertanto la seguente Richiesta di Offerta è rivolta agli Operatori del settore abilitati ad effettuare, semestralmente come previsto per legge, controlli, verifiche, collaudi e ogni quant'altro necessario per garantire, appunto, in prosieguo il buon funzionamento di tutti i dispositivi antincendio.

L'affidamento del servizio è previsto per un periodo di 4 (quattro) anni.

PREMESSA

ATTIVITA' DI MANUTENZIONE PERIODICA DI ESTINTORI D'INCENDIO PORTATILI DISPOSIZIONI GENERALI

Gli estintori potranno essere rimossi dal luogo di installazione per qualunque intervento di manutenzione solo previa sostituzione con un altro di prestazioni non inferiori, sostituzione che risulta a totale carico della impresa di manutenzione.

Le iscrizioni presenti sulle apparecchiature dovranno essere sostituite con originali nuovi qualora siano, anche in parte, non leggibili o sia necessaria la verniciatura del corpo estintore. Eventuali anomalie e difformità dovranno essere segnalate all'utilizzatore.

Si intende altresì già compensata dai prezzi unitari la fornitura e posa in opera del cartellino di manutenzione e del cartello di segnalazione qualora risultino mancanti o non idonei, del supporto dell'estintore qualora mancante o difettoso e di ogni componente dell'estintore (manometro, valvola, manichetta, cono erogatore per gli estintori a CO₂, etc.) di cui risulti indispensabile la sostituzione per garantire il perfetto funzionamento dell'estintore stesso.

Costituisce obbligo della Ditta altresì l'aggiornamento del registro Controlli e la compilazione del verbale di rilevazione prestazioni di cui all'articolo precedente.

L'agente estinguente utilizzato deve far conservare all'estintore la conformità al prototipo omologato ed essere garantito dal manutentore mediante la relativa certificazione del produttore.

La sua sostituzione va effettuata con intervallo di tempo non maggiore a quello massimo di efficienza dichiarato dal produttore e, in ogni caso, non maggiore agli intervalli del prospetto riportato.

I costi di sostituzione e corretto recupero o smaltimento del materiale estinguente sono, in tutti i casi a carico della ditta manutentrice.

Sul cartellino di manutenzione dovrà essere obbligatoriamente riportato:

- il numero di matricola o altri estremi di identificazione dell'estintore;
- ragione sociale ed indirizzo completo e altri estremi di identificatore del manutentore;
- massa lorda dell'estintore;
- carica effettiva;
- data dell'intervento;
- firma o punzone del manutentore.

Attività di manutenzione – Fasi e periodicità (Punto 4.2 UNI 9994/2013)

Attività	Punto UNI 9904/13	Periodicità max	Circostanza	Documenti necessari	Operazioni minime
Controllo iniziale	4.3	N.A.	Nel controllo iniziale degli estintori	Registrazione presa in carico	Controllo visivo e documentale
Controllo periodico	4.5	6 mesi	Durante le visite di manutenzione	Compilazione rapporto di intervento e aggiornamento del cartellino di manutenzione	Interventi tecnici
Revisione programmata	4.6	Vedi tabella a seguire	Durante le visite di manutenzione	Compilazione rapporto di intervento e aggiornamento del cartellino di manutenzione	Interventi tecnici
Collaudo	4.7	Vedi tabella a seguire	Durante le visite di manutenzione	Compilazione rapporto di intervento e aggiornamento del cartellino di manutenzione	Interventi tecnici
Manutenzione straordinaria	4.8	N.A.	In caso di utilizzo e/o non conformità riscontrata	Compilazione rapporto intervento	Interventi tecnici

Periodicità massima di revisione e collaudo (Punto 4.7 UNI 9994/2013)

Estinguente	Tipo estintore	Revisione (mesi)	Collaudo mesi	
			CE/PED	PRE-PED
Polvere	Tutti	36	144	72
Biossido di carbonio	Tutti	60	120	120

Norma UNI 9994 - Termini e definizioni

Persona competente: *manutentore o colui che si occupa della manutenzione*

Persona dotata della necessaria formazione ed esperienza che ha accesso ad attrezzature, apparecchiature ed informazioni, manuali e conoscenze significative di qualsiasi procedura speciale raccomandata dal produttore di un estintore, in grado di eseguire su detto estintore le procedure di manutenzione specificate dalla presente norma

La norma **UNI 9994-2:2015** descrive i requisiti relativi all'attività professionale del tecnico manutentore degli estintori d'incendio portatili e carrellati.

La norma detta i requisiti che vengono identificati con la suddivisione tra compiti e attività specifiche svolte dalla figura professionale in termini di conoscenza, abilità e competenza secondo il quadro Europeo delle qualifiche (EQF).

I requisiti sono indicati sia per consentire la valutazione dei risultati dell'apprendimento informale e non formale e sia ai fini di valutazione di conformità delle competenze.

Norma UNI 9994 -Estintori per cui non è consentita la manutenzione

Estintori da considerarsi fuori servizio:

- di tipo non approvato ad esclusione degli estintori di classe D
- che presentino segni di corrosione
- che presentino ammaccature sul serbatoio
- sprovvisti delle marcature previste dalla legislazione vigente
- le cui parti di ricambio e gli agenti estinguenti non siano più disponibili
- con marcature e iscrizioni illeggibili e non sostituibili
- che devono essere ritirati dal mercato in conformità a disposizioni vigenti
- non dotati di libretto uso e manutenzione rilasciato dal produttore
- che abbiano superato 18 anni di vita

ATTIVITA' DI CONTROLLO DI ESTINTORI D'INCENDIO PORTATILI A POLVERE ED A BIOSSIDO DI CARBONIO (CO₂)

Il controllo dovrà avere luogo con frequenza semestrale mediante l'adozione delle procedure tecniche di manutenzione descritte nella norma UNI 9994/2013 e dovrà essere esplicitato secondo le modalità tecniche seguenti:

- 1) Controllo della presenza e segnalazione dell'estintore con apposito cartello, recante dicitura "estintore n. __";
- 2) Controllo che l'estintore non sia manomesso, in particolare non risulti manomesso o mancante il dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali;
- 3) Controllo che l'indicatore a pressione, se presente, indichi un valore di pressione compreso all'interno del campoverde;
- 4) Controllo che l'estintore non presenti anomalie quali ugelli ostruiti, perdite del gas di pressurizzazione o dell'estinguente, tracce di corrosione, sconnessione o incrinature dei tubi flessibili, tracce di corrosione nel serbatoio, ecc.;
- 5) Controllo dello stato della carica;
- 6) Controllo della data di scadenza dell'agente estinguente;
- 7) Controllo della data di scadenza del collaudo a 3,5 Mpa ai sensi della norma UNI 9994/2013-4.7);
- 8) Controllo del corretto ancoraggio della staffa alla parete o al soffitto;
- 9) Controllo della presenza di danni alla maniglia di trasporto se del tipo portatile;
- 10) Controllo della presenza di danni alle ruote se del tipo carrellato;
- 11) Controllo che l'estintore sia chiaramente visibile, immediatamente utilizzabile e l'accesso allo stesso sia "libero da ostacoli";
- 12) Verificare che l'estintore non sia collocato a pavimento;
- 13) Verifica che il cartellino di manutenzione sia presente sull'apparecchio e sia correttamente compilato;
- 14) Controllo generale su parti rilevanti dell'estintore;
- 15) Registrazione delle attività di manutenzione sul referto del Registro dei Controlli.

ATTIVITA' DI REVISIONE DI ESTINTORI PORTATILI D'INCENDIO A POLVERE

La revisione dovrà avere luogo mediante l'adozione delle procedure tecniche di manutenzione descritte nella norma UNI 9994/2013 e dovrà essere esplicitato secondo le modalità tecniche seguenti:

- 1) Controllo della presenza di pressione residua;
- 2) Svuotamento completo dell'estinguente (polvere) contenuto nel serbatoio, accantonamento in apposito contenitore e conferimento a smaltitore autorizzato;
(NOTA: per questo tipo di attività di norma è previsto il trasporto dell'estintore presso la sede della impresa di manutenzione, previa sostituzione provvisoria con altro idoneo, poiché è necessario uno specifico impianto di svuotamento e recupero)
- 3) Eliminazione di tutti i residui della vecchia carica;
- 4) Verifica dello stato delle lamiere e delle saldature del serbatoio;
- 5) Smontaggio dell'otturatore/valvola e dei suoi componenti;
- 6) Controllo della funzionalità e leggibilità dell'indicatore di pressione (manometro) e della precisione dello stesso con strumento tarato con manometro di riferimento campione certificato SIT avente le caratteristiche conformi alla UNI EN 837-1;
- 7) Sostituzione di tutte le guarnizioni e delle parti usurate;

- 8) Rimontaggio dell'otturatore/valvola e dei nei suoi componenti previa lubrificazione;
- 9) Smontaggio del dispositivo di sicurezza contro le sovrappressioni;
- 10) Sostituzione del disco a frattura prestabilita e delle molle di taratura della valvola di sicurezza e rimontaggio;
- 11) Controllo dell'integrità del tubo pescante, del suo accoppiamento ad altri organi, eliminando i residui della vecchia carica ed altre impurità;
- 12) Smontaggio dell'ugello erogatore della lancia;
- 13) Controllo dell'integrità dell'ugello erogatore e del suo accoppiamento ad altri organi, eliminando i residui della vecchia carica ed altri ed eventuali ostruzioni comprese la sostituzione delle guarnizioni di tenuta e delle parti usurate, eliminando i residui della vecchia carica ed altre eventuali ostruzioni;
- 14) Smontaggio del tubo flessibile e controllo della presenza di screpolature o ammaccature e dei girelli di accoppiamento e dei raccordi;
- 15) Smontaggio degli eventuali collettori e controllo degli accoppiamenti dei raccordi e dei girelli;
- 16) Ricarica dell'estintore con polvere nuova e delle medesime caratteristiche;
- 17) Ri-pressurizzazione della bombola di gas ausiliario dell'estintore alla pressione nominale;
- 18) Rimontaggio dell'otturatore/valvola sul corpo di estintore e della bombola di gas ausiliario;
- 19) Controllo successivo alla carica delle perdite di gas ausiliario;
- 20) Rimontaggio di ogni altro componente precedentemente smontato e serraggio dei girelli del tubo flessibile;
- 21) Ripristino delle protezioni o verniciature esterne in presenza di inizi di corrosione sulle lamiere, sulle saldature e sui fondi;
- 22) Ripristino delle iscrizioni mancanti o illeggibili sull'estintore e sull'etichetta;
- 23) Ripristino del dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali;
- 24) Controllo e lubrificazione dei mozzi e dei cuscinetti delle ruote e controllo delle stesse;
- 25) Controllo del fissaggio delle ruote sui mozzi e verifica della resistenza al traino;
- 26) Controllo delle impugnature del supporto e delle carenature di protezione;
- 27) Aggiornamento del cartellino di manutenzione;
- 28) Registrazione delle attività di manutenzione sul referto del Registro dei Controlli.

ATTIVITA' DI REVISIONE DI ESTINTORI PORTATILI A BIOSSIDO DI CARBONIO CO₂

La revisione dovrà avere luogo mediante l'adozione delle procedure tecniche di manutenzione descritte nella norma UNI 9994/2013 e dovrà essere esplicitato secondo le modalità tecniche seguenti:

- 1) Depressurizzazione parziale dell'estintore;
- 2) Controllo della presenza di pressione residua;
- 3) Svuotamento completo dell'estinguente (biossido di carbonio) contenuto nella bombola;
- 4) Verifica dello stato della bombola;
- 5) Smontaggio dell'otturatore/valvola e dei suoi componenti;
- 6) Sostituzione di tutte le guarnizioni e delle parti usurate;
- 7) Rimontaggio dell'otturatore/valvola e dei nei suoi componenti previa lubrificazione;
- 8) Smontaggio del dispositivo di sicurezza contro le sovrappressioni;
- 9) Sostituzione del disco a frattura prestabilita e delle molle di taratura della valvola di sicurezza e rimontaggio;
- 10) Controllo dell'integrità del tubo pescante, del suo accoppiamento ad altri organi, eliminando le impurità;

- 11) Smontaggio dell'ugello erogatore della lancia;
- 12) Controllo dell'integrità dell'ugello erogatore e del suo accoppiamento ad altri organi, eliminando eventuali ostruzioni;
- 13) Controllo dell'integrità dell'ugello erogatore della lancia, il suo accoppiamento ad altri organi, dei dispositivi di azionamento e intercettazione della scarica e delle loro protezioni, sostituzione delle guarnizioni di tenuta e delle parti usurate, eliminando i residui della vecchia carica ed altre eventuali ostruzioni.
- 14) Smontaggio del tubo flessibile e controllo della presenza di screpolature o ammaccature e dei girelli di accoppiamento e dei raccordi;
- 15) Smontaggio degli eventuali collettori e controllo degli accoppiamenti dei raccordi e dei girelli;
- 16) Rimontaggio dell'otturatore/valvola sul corpo di estintore;
- 17) Ricarica con estinguente biossido di carbonio alla pressione nominale;
- 18) Controllo successivo alla carica delle perdite di gas;
- 19) Rimontaggio di ogni altro componente precedentemente smontato e serraggio dei girelli del tubo flessibile;
- 20) Ripristino delle protezioni o verniciature esterne in presenza di inizi di corrosione sul serbatoio e sui fondi;
- 21) Ripristino delle iscrizioni mancanti o illeggibili sull'estintore e sull'etichetta;
- 22) Ripristino del dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali;
- 23) Controllo e lubrificazione dei mozzi e dei cuscinetti delle ruote e controllo delle stesse;
- 24) Controllo del fissaggio delle ruote sui mozzi e verifica della resistenza al trainto;
- 25) Controllo delle impugnature del supporto e delle carenature di protezione;
- 26) Aggiornamento del cartellino di manutenzione;
- 27) Registrazione delle attività di manutenzione sul referto del Registro dei Controlli.

ATTIVITA' DI CONTROLLO PERIODICO SEMESTRALE DELLE RETI DI IDRANTI

L'attività riguarda l'esecuzione del controllo e prove strumentali necessarie all'identificazione di qualunque anomalia dell'impianto o difformità normativa. Il controllo delle reti idranti sarà eseguito semestralmente – Norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro e norma UNI 10779/2014. Dovrà essere esplicitato secondo le modalità riportate nella tabella seguente:

Tipo	Periodicità	Tempo massimo di collaudo
Idrante a colonna	6 mesi	
Idrante a parete	6 mesi	
Attacco motopompa VV.F.	6 mesi	
Naspo	6 mesi	
Manichetta	6 mesi	60 mesi

Attività tecniche di controllo e collaudo:

- 1) Controllo della funzionalità ed efficienza dell'alimentazione idrica e della stazione di pompaggio se presente;
- 2) Controllo dello stato delle tubazioni: perdite, ruggine ed incrostazioni che possano svelare la presenza di perdite;
- 3) Controllo dello stato dei sostegni delle tubazioni e del loro ancoraggio alla struttura;
- 4) Controllo dello stato di chiusura dei collari;
- 5) Controllo dello stato generale degli idranti a parete (idranti - naspi);
- 6) Controllo dell'ancoraggio alla struttura della cassetta;
- 7) Controllo dell'integrità della lastra frangibile della porta o sportello;

- 8) Controllo della integrità della manichetta o della tubazione semirigida per i naspi e del serraggio delle rispettive raccorderie;
- 9) Controllo della data di scadenza della manichetta per l'effettuazione della prova di collaudo;
- 10) Controllo dell'integrità della lancia;
- 11) Controllo della presenza della chiave universale per la raccorderia;
- 12) Controllo della presenza di un adeguato cartello di segnalazione;
- 13) Controllo della presenza del cartellino di manutenzione e suo aggiornamento;
- 14) Controllo dello stato generale degli idranti V.V.F. (soprasuolo - sottosuolo - attacchi motopompa);
- 15) Controllo dello stato dei tronchetti, monotubi: verniciatura, perdite, ruggine ed incrostazioni che possano svelare la presenza di perdite;
- 16) Controllo della funzionalità ed efficienza dei rubinetti, tappi, valvole, valvole di ritegno, valvole di sicurezza, sfiati;
- 17) Controllo dell'integrità della segnalazione orizzontale per i chiusini per gli idranti sottosuolo;
- 18) Controllo della presenza del cartellino di manutenzione e suo aggiornamento;
- 19) Certificato e rilevazione della pressione statica con riferimento alla contemporaneità delle erogazioni;
- 20) Collaudo della manichetta (ogni 60 mesi);
- 21) Registrazione delle attività di manutenzione sul referto del Registro dei Controlli.

ATTIVITA' DI CONTROLLO PERIODICO PER LE STAZIONE DI POMPAGGIO ANTINCENDIO

Attività tecniche di controllo:

- 1) Verifica dello stato delle vasche di accumulo, del livello e delle condizioni dell'acqua, prove di funzionamento dei relativi indicatori di livello, rinalzi e reintegri e relative valvole, galleggianti e apparecchiature ausiliarie;
- 2) Prova avviamento automatico e funzionamento delle pompe con accertamento delle loro modalità di spegnimento;
- 3) Prova di riavviamento manuale delle pompe, con valvola di prova completamente aperta immediatamente dopo l'arresto;
- 4) Verifica del funzionamento dei pressostati per il funzionamento automatico delle pompe;
- 5) Verifica e controllo generale degli automatismi;
- 6) Controllo perdite di olio dalla motopompa;
- 7) Controllo del regolare scorrimento dell'acqua delle tenute;
- 8) Controllo taratura pressostato di partenza automatico;
- 9) Controllo pressione idrica raggiunta dalla elettropompa espressa in Bar;
- 10) Controllo pressione idrica raggiunta dalla pompa jockey espressa in Bar;
- 11) Controllo dello stato dei cablaggi;
- 12) Controllo lampadine spia del quadro di comando ed elettrico;
- 13) Controllo invio al pannello remoto delle eventuali segnalazioni di guasto;
- 14) Controllo del sistema di raffreddamento della motopompa;
- 15) Controllo della tubazione di scarico dei fumi della motopompa;
- 16) Controllo della presenza di adeguata ventilazione all'interno del locale;
- 17) Controllo della presenza di adeguata illuminazione artificiale e di emergenza all'interno del locale;
- 18) Controllo dell'agibilità del locale;
- 19) Controllo delle funzionalità ed efficienza dei dispositivi di adescamento installati sopra battente;
- 20) Controllo della posizione di apertura delle valvole di intercettazione;
- 21) Registrazione delle attività di manutenzione sul referto del Registro dei Controlli.

CONTROLLO PERIODICO DEI SERRAMENTI TAGLIAFUOCO

La manutenzione dei serramenti tagliafuoco è prevista dalle norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro. In particolare è previsto che detti mezzi devono essere mantenuti in efficienza e controllati almeno una volta ogni sei mesi da personale esperto i controlli dovranno essere esplicitate secondo le seguenti modalità:

- 1) Controllo generale dello stato della porta;
- 2) Controllo e serraggio di tutti gli accoppiamenti meccanici;
- 3) Controllo dello stato di ancoraggio del telaio alla struttura portante;
- 4) Controllo di eventuali cedimenti con comportamenti fuori squadra del serramento;
- 5) Controllo delle funzionalità ed efficienza delle guarnizioni autoespandenti;
- 6) Controllo dell'ancoraggio degli elettromagneti e delle contro piastre;
- 7) Controllo delle funzionalità ed efficienza dei maniglioni antipanico;
- 8) Controllo delle funzionalità ed efficienza dei sistemi di ritardo;
- 9) Controllo delle funzionalità ed efficienza delle molle di chiusura ed eventuale caricamento sufficiente per chiudere la porta con una apertura di 45°;
- 10) Controllo delle funzionalità ed efficienza dei chiudiporta;
- 11) Controllo delle funzionalità ed efficienza degli scrocchi;
- 12) Controllo del funzionamento delle aste di chiusura dell'anta secondaria e lubrificazione delle guide;
- 13) Pulizia del foro nella boccola a pavimento;
- 14) Controllo delle funzionalità ed efficienza dell'alimentazione dalla centralina al dispositivo di ritenuta (elettromagneti);
- 15) Controllo delle funzionalità ed efficienza dei sistemi di auto chiusura;
- 16) Controllo della presenza di eventuali ostacoli alla completa apertura delle ante della porta;
- 17) Controllo dello stato della parte vetrata o oblò; (se presenti)
- 18) Registrazione delle attività di manutenzione sul referto del Registro dei Controlli.

PORTE TAGLIAFUOCO SCORREVOLI

Attività tecniche di controllo delle porte tagliafuoco scorrevoli:

- 1) Controllo generale dello stato del portone;
- 2) Controllo e serraggio di tutti gli accoppiamenti meccanici;
- 3) Controllo dello stato di ancoraggio del telaio alla struttura portante;
- 4) Controllo di eventuali cedimenti con comportamenti fuori squadra del portone;
- 5) Controllo delle funzionalità ed efficienza delle guarnizioni autoespandenti;
- 6) Pulizia delle guide di scorrimento, per evitare accumuli di polvere o sporcizia;
- 7) Controllo e lubrificazione dei cuscinetti delle ruote dei carrelli con lubrificante specifico;
- 8) Controllo e lubrificazione delle pulegge con lubrificante specifico;
- 9) Controllo delle condizioni del cavo di traino ed il fissaggio del contrappeso;
- 10) Controllo dell'integrità e della corretta registrazione del dispositivo anti scarrucolamento;
- 11) Controllo del corretto funzionamento del viscotroller;
- 12) Controllo dei dispositivi di azionamento;
- 13) Controllo del grado di scorrimento del portone;
- 14) Controllo dell'ancoraggio degli elettromagnete/fine corsa anta;
- 15) Controllo dello stato del fusibile termico;
- 16) Controllo delle funzionalità ed efficienza dell'alimentazione dalla centralina al dispositivo di

- ritenuta (elettromagnetici);
- 17) Controllo della presenza di eventuali ostacoli alla completa apertura del portone;
 - 18) Registrazione delle attività di manutenzione sul referto del Registro dei Controlli.

SERRAMENTI - USCITE DI SICUREZZA

Attività tecniche di controllo delle uscite di sicurezza:

- 1) Controllo generale dello stato della porta;
- 2) Controllo e serraggio di tutti gli accoppiamenti meccanici;
- 3) Controllo dello stato di ancoraggio del telaio alla struttura portante;
- 4) Controllo di eventuali cedimenti con comportamenti fuori squadra del serramento;
- 5) Controllo delle funzionalità ed efficienza delle guarnizioni;
- 6) Controllo delle funzionalità ed efficienza dei maniglioni antipánico;
- 7) Controllo delle funzionalità ed efficienza dei chiudiporta;
- 8) Controllo della presenza di eventuali ostacoli alla completa apertura delle ante della porta;
- 9) Controllo dello stato della parte vetrata o oblò (se presenti);
- 10) Registrazione delle attività di manutenzione sul referto del Registro dei Controlli.

CONTROLLO PERIODICO DEGLI IMPIANTI DI RILEVAZIONE INCENDI

La manutenzione degli impianti di rivelazione incendi è prevista dalle norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro. In particolare detto decreto prevede che i mezzi di estinzione devono essere mantenuti in efficienza e controllati almeno una volta ogni sei mesi da personale esperto.

La norma UNI 9795 prevede che gli interventi di manutenzione abbiano frequenza semestrale, la norma riporta le linee guida per una corretta pianificazione, progettazione, installazione, messa in servizio o manutenzione degli impianti di rilevazione e segnalazione di incendio.

Detti interventi di manutenzione devono essere annotati nell'apposito Registro dei Controlli che deve essere tenuto a disposizione del comando VVFF.

Di seguito è riportata la scheda tecnica contenente le operazioni di manutenzione da porre in essere per gli impianti di rilevazione incendi.

Attività tecniche di controllo degli impianti di rilevazione incendi:

- 1) Controllo generale dell'intero impianto per riscontrare la visibilità di tutte le apparecchiature ed il corretto grado di copertura di tutti i rivelatori;
- 2) Esame della linea di alimentazione dell'impianto, dal quadro elettrico alla centrale di comando;
- 3) Prove di funzionamento del gruppo continuità - stabilizzatore;
- 4) Controllo delle funzionalità delle alimentazioni;
- 5) Verifica e prova di funzionamento della centrale in caso di mancanza di rete;
- 6) Prova di funzionamento attivando tutti i rivelatori ed alimentando il sistema tramite la sola linea elettrica secondaria;
- 7) Controllo della funzionalità della centrale di controllo e segnalazione;
- 8) Controllo della funzionalità ed efficienza delle batterie tampone e del carica batterie: - misurazione della tensione;
- 9) Batteria a vuoto - misurazione della tensione della batteria dopo 2 minuti dall'esclusione della rete (220V);
- 10) Controllo della funzionalità ed efficienza dei pulsanti e dei segnalatori di allarme manuale;
- 11) Controllo della funzionalità ed efficienza delle segnalazioni dei dispositivi di allarme ottico e

- acustico;
- 12) Controllo della funzionalità ed efficienza dei ripetitori di allarme;
 - 13) Pulizia dei rivelatori di fumo qualora se ne presenti la necessità;
 - 14) Controllo della funzionalità ed efficienza dei rivelatori mediante sollecitazione con apposito strumento (simulazioni di allarme);
 - 15) Pulizia interna ed esterna della centrale e serraggio di tutti i collegamenti e controllo delle morsettiere;
 - 16) Registrazione delle attività di manutenzione sul referto del Registro dei Controlli.

CONTROLLO PERIODICO DEI MEZZI E DISPOSITIVI SEGNALETICI

Il decreto legislativo D.Lgs. 81/2008 prevede che "i mezzi e i dispositivi segnaletici devono, a seconda dei casi, essere regolarmente puliti, sottoposti a manutenzione, controllati e riparati e, se necessario, sostituiti, affinché conservino le loro proprietà intrinseche o di funzionamento".

Detti interventi di manutenzione devono essere annotati nell'apposito Registro dei Controlli che deve essere tenuto a disposizione del comando VVFF.

Di seguito è riportata la scheda tecnica contenente le operazioni di manutenzione da porre in essere per la segnaletica:

- 1) Controllo della presenza dei cartelli segnaletici in corrispondenza di ogni uscita di sicurezza;
- 2) Controllo della corrispondenza della dislocazione in campo delle attrezzature antincendio e dei D.P.I. con la mappa del piano di Emergenza ed Evacuazione;
- 3) Controllo di eventuali manomissioni o errate sostituzioni dei cartelli;
- 4) Controllo del rispetto del rapporto tra la dimensione del cartello e la distanza alla quale il cartello è riconoscibile;
- 5) Controllo della capacità (residua) di assorbimento per i soli cartelli del tipo luminescente;
- 6) Pulizia dei cartelli;
- 7) Registrazione delle attività di manutenzione sul referto del Registro dei Controlli.

CONTROLLO PERIODICO EVACUATORI FUMO E CALORE

In caso di incendio, i sistemi per l'evacuazione di fumo e calore (SEFC) creano e mantengono uno strato libero da fumo al di sopra del pavimento mediante la rimozione del fumo stesso.

I SEFC sono impianti di protezione attiva antincendio e devono essere mantenuti in stato di efficienza.

La norma di riferimento per l'applicazione del DN 10/03/1988 (Allegato VI) e del DM 20/12/2012 (punto 2.3 dell'allegato) per quanto riguarda i controlli e manutenzione sui sistemi antincendio di protezione attiva.

A seguire la scheda la metodologia per il controllo periodico estratta dalla UNI 9494-3

Il controllo è finalizzato alla verifica del funzionamento dell'apparecchio ed è eseguita secondo le modalità indicate dal costruttore e comunque mediante dispositivo che consenta di rispettare le norme di sicurezza.

L'esito del controllo periodico/interventi di manutenzione devono essere annotati nell'apposito Registro dei Controlli che deve essere tenuto a disposizione del comando VV.F.

- 1) La verifica viene effettuata sul 100% degli apparecchi installati
- 2) Verifica la presenza e l'integrità della targhetta di identificazione
- 3) Verificare l'assenza di segni di corrosione, spaccature, cedimenti o sporcamenti di alcun

- tipo ne all'interno che all'esterno
- 4) Verificare che non vi siano segni di ammaloramento e/o corrosione dei sistemi di fissaggio delle varie parti dei componenti (per esempio telaio e cupola, telaio e basamento) e degli organi di attuazione
 - 5) Che non siano presenti materiali e/o strutture presenti all'interno dell'apparecchio che ne impediscano il movimento e/o creino rischi di propagazione dell'incendio in caso di emergenza
 - 6) Manovra manuale della parte mobile fino alla posizione incendio e successiva richiusura al fine di verificare che il dispositivo sia libero da ritegni impropri
 - 7) Verificare il funzionamento di tutti gli organi di movimento che compongono l'apparecchio (leveraggi, dispositivi di apertura, sganci, cerniere, scocchi, ecc.)
 - 8) Controllo dello stato di conservazione dell'attuatore con verifica del sistema di alimentazione
 - 9) Controllo dello stato di conservazione degli elementi meccanici (spilli, molle, ecc) ove presenti
 - 10) Prova in bianco del dispositivo di azionamento

A seguire si riportano alcune tabelle relative alla situazione attuale di tutto il comparto antincendio, per poi passare alla “strutturazione della Richiesta di Offerta”.

IDRANTI										1° controllo Novembre 2018	NOTE	2° controllo Maggio 2019	NOTE	3° controllo Novemb. 2019	NOTE	4° controllo Maggio 2020	NOTE
ID PROVVISORIA	ID PROGETTO	LOCALIZZAZIONE	BOCCA	CARTELLONISTICA	CASSETTA	MANICHETTA	LANCIA	CHIAVE MANOVRA	NOTE								
1		Ingresso	UNI 70	PRESENTE	BUONA	DA COLLAUDARE	ASSENTE	PRESENTE	Integrare gruppo attacco VVF	Gruppo Installato	20/11/2018		21/05/2019		20/11/2019		13/05/2020
2			UNI 45	ASSENTE	BUONA	DA COLLAUDARE	PRESENTE			Collaudata/Integrata	20/11/2018		21/05/2019		20/11/2019		13/05/2020
3			UNI 70	PRESENTE	BUONA	DA SOSTITUIRE	PRESENTE	PRESENTE	Sostituire vetro	Applicata/Collaudata	20/11/2018		21/05/2019		20/11/2019		13/05/2020
4			UNI 45	ASSENTE	BUONA	DA SOSTITUIRE	PRESENTE		Non accessibile materiale depositato (rottame cassonetti)	Sostituita/Sostituito	20/11/2018		21/05/2019		20/11/2019		13/05/2020
5			UNI 45	ASSENTE	BUONA	DA COLLAUDARE	PRESENTE			Appl./Sost./Pulito	20/11/2018		21/05/2019		20/11/2019		13/05/2020
6			UNI 45	ASSENTE	DA SOSTITUIRE	DA SOSTITUIRE	ASSENTE			Applicata/Collaudata	20/11/2018		21/05/2019		20/11/2019		13/05/2020
7			UNI 70	PRESENTE	DA SOSTITUIRE	DA COLLAUDARE	PRESENTE	ASSENTE		Applicata/Sost/Sost/Int	20/11/2018		21/05/2019		20/11/2019		13/05/2020
8			UNI 70	ASSENTE	DA SOSTITUIRE	DA SOSTITUIRE	ASSENTE	ASSENTE		Sost/Integrata/Collaud.	20/11/2018		21/05/2019		20/11/2019		13/05/2020
9			UNI 70	PRESENTE	BUONA	DA SOSTITUIRE	PRESENTE	PRESENTE		Appl./Sost/Sost/Int/Int	20/11/2018		21/05/2019		20/11/2019		13/05/2020
10			UNI 45	ASSENTE	DA SOSTITUIRE	DA COLLAUDARE	PRESENTE			Sostituita	20/11/2018		21/05/2019		20/11/2019		13/05/2020
11			UNI 45	ASSENTE	BUONA	DA SOSTITUIRE	PRESENTE			Applic./Sostit./Collaud.	20/11/2018		21/05/2019		20/11/2019		13/05/2020
12			UNI 70	ASSENTE	BUONA	DA COLLAUDARE	PRESENTE	PRESENTE	Non accessibile materiale depositato e vegetazione	Applic./Collaud./Pulito	20/11/2018		21/05/2019		20/11/2019		13/05/2020
13			UNI 45	PRESENTE	BUONA	DA COLLAUDARE	PRESENTE				20/11/2018		21/05/2019		20/11/2019		13/05/2020
14			UNI 70	PRESENTE	BUONA	DA SOSTITUIRE	PRESENTE	PRESENTE		Sostituita	20/11/2018		21/05/2019		20/11/2019		13/05/2020
15			UNI 45	PRESENTE	BUONA	DA COLLAUDARE	PRESENTE			Collaudata	20/11/2018		21/05/2019		20/11/2019		13/05/2020
16			UNI 45	PRESENTE	BUONA	DA COLLAUDARE	PRESENTE			Collaudata	20/11/2018		21/05/2019		20/11/2019		13/05/2020
17			UNI 70	PRESENTE	BUONA	DA COLLAUDARE	PRESENTE	PRESENTE	Non accessibile materiale depositato (rottame cassonetti)	Ollaudata/Pulito	20/11/2018		21/05/2019		20/11/2019		13/05/2020
18	AUTORIMESSA		UNI 45	PRESENTE	DA SOSTITUIRE	DA SOSTITUIRE	PRESENTE				20/11/2018		21/05/2019		20/11/2019		13/05/2020
19	UFFICI		UNI 45	PRESENTE	BUONA	DA COLLAUDARE	PRESENTE			Sostituita/Sostituita	20/11/2018		21/05/2019		20/11/2019		13/05/2020
20	UFFICI		UNI 45	PRESENTE	BUONA	DA COLLAUDARE	PRESENTE			Collaudata	20/11/2018		21/05/2019		20/11/2019		13/05/2020
21	UFFICI		UNI 45	PRESENTE	BUONA	DA COLLAUDARE	PRESENTE			Collaudata	20/11/2018		21/05/2019		20/11/2019		13/05/2020
1	BELVEDERE		UNI 70	ASSENTE	DA SOSTITUIRE	DA SOSTITUIRE	ASSENTE	ASSENTE	Installare idrante UNI 45 completo di manichetta 20 mt, lancia getto pieno e frazionato riduzione bocca da UNI 70 a UNI 45	Installati	20/11/2018		21/05/2019	Sostit. Manichetta	20/11/2019		13/05/2020
2	BELVEDERE		UNI 70	ASSENTE	DA SOSTITUIRE	DA SOSTITUIRE	ASSENTE	ASSENTE	Installare idrante UNI 45 completo di manichetta 20 mt, lancia getto pieno e frazionato riduzione bocca da UNI 70 a UNI 45	Applicata/Sost/Sost	20/11/2018		21/05/2019		20/11/2019		13/05/2020

Installato riduttore da UNI 70 a UNI 45 per idrante impianto il 21/05/2019 (alla vasca percolati)

									1° controllo Novembre 2018	NOTE	2° controllo Maggio 2019	NOTE	3° controllo Novemb 2019	NOTE	4° controllo Maggio 2020	NOTE
STAZIONI DI POMPAGGIO N° 2 (Ecocentro - Impianto)									20/11/2018		21/05/2019	Ecocentro non funziona int. gen. elettr. bruciato	20/11/2019		13/05/2020	
												SOSTITUITO				
SERRAMENTI TAGLIAFUOCO - N° 8 Piano Terra							Sost. n° 2 serrature		20/11/2018		21/05/2019		20/11/2019		13/05/2020	
PORTE TAGLIAFUOCO SCORREVOLI - N° 2 Piano Terra									20/11/2018		21/05/2019		20/11/2019		13/05/2020	
MANIGLIONI ANTIPANICO CE N° 7									20/11/2018		21/05/2019		20/11/2019		13/05/2020	
USCITE DI SICUREZZA 1 ANTA N° 6									20/11/2018		21/05/2019		20/11/2019		13/05/2020	
USCITE DI SICUREZZA 2 ANTE N° 1									20/11/2018		21/05/2019		20/11/2019		13/05/2020	
EFC Evacuatori Fumi e Calore N° 4									20/11/2018		21/05/2019		20/11/2019		13/05/2020	

AUTOMEZZI:																						
DE 997 AW	51607	Cabina	Polvere/Kg	6	1	NO	2005	SOSTITUITA	FATTA	FATTO	ENTRO 2021	2023		20/11/2018		21/05/2019		20/11/2019		13/05/2020		
BV 503 YN	61345	Cabina	Polvere/Kg	6	1	NO	2005	SOSTITUITA	FATTA	FATTO	ENTRO 2021	2023		20/11/2018		21/05/2019		20/11/2019		13/05/2020		
FA 865 AW	38823	Cabina	Polvere/Kg	6	1	NO	2007	SOSTITUITA	FATTA	FATTO	ENTRO 2021	2025		20/11/2018		21/05/2019		20/11/2019		13/05/2020		
EY 223 LV	5126	Cabina	Polvere/Kg	6	1	NO	2007	SOSTITUITA	FATTA	FATTO	ENTRO 2021	2025		20/11/2018		21/05/2019		20/11/2019		13/05/2020		
DY 315 DJ	51030	Cabina	Polvere/Kg	6	1	NO	2006	SOSTITUITA	FATTA	FATTO	ENTRO 2021	2024		20/11/2018		21/05/2019		20/11/2019		13/05/2020		
BX 190 JV	22613	Cabina	Polvere/Kg	6	1	NO	2006	SOSTITUITA	FATTA	FATTO	ENTRO 2021	2024		20/11/2018		21/05/2019		20/11/2019		13/05/2020		
CV 806 KM	84028	Cabina	Polvere/Kg	6	1	NO	2010	SOSTITUITA	FATTA	ENTRO 2022	ENTRO 2021	2028		20/11/2018		21/05/2019		20/11/2019		13/05/2020		
DE 141 CZ	54418	Cassone	Polvere/Kg	6	1	SI	2005	SOSTITUITA	FATTA	FATTO	ENTRO 2021	2023		20/11/2018		21/05/2019		20/11/2019		13/05/2020		
EGS114 GA104MF	4634 20061	Cabina	Polvere/Kg	6	1	NO	2018	NUOVA	ENTRO 2021		2030	2036	NUOVO	20/11/2018		21/05/2019		20/11/2019		13/05/2020	Sostituito mezzo	
FE 657 CK	64498 0384	Cabina	Polvere/Kg	6	1	NO	2006	SOSTITUITA	FATTA	FATTO	ENTRO 2021	2024	Recuperato	20/11/2018		21/05/2019		20/11/2019		13/05/2020	Sostituito xché scarico	
FV808WF	13	Cabina	Polvere/Kg	6	1	NO	2018	NUOVA	ENTRO 2021		2030	2036	NUOVO	20/11/2018		21/05/2019	Cambio targa	20/11/2019		13/05/2020		
LU 393194	652	Cabina	Polvere/Kg	6	1	NO	2018	NUOVA	ENTRO 2021		2030	2036	NUOVO	20/11/2018		21/05/2019		20/11/2019		13/05/2020		
CA 835 GF	3253	Cabina	Polvere/Kg	6	1	NO	2018	NUOVA	ENTRO 2021		2030	2036	NUOVO	20/11/2018		21/05/2019		20/11/2019		13/05/2020		
DJ 899 RH	933	Cabina	Polvere/Kg	6	1	NO	2018	NUOVA	ENTRO 2021		2030	2036	NUOVO	20/11/2018		21/05/2019		20/11/2019		13/05/2020		
FD 926 MF	3280	Cabina	Polvere/Kg	6	1	NO	2018	NUOVA	ENTRO 2021		2030	2036	NUOVO	20/11/2018		21/05/2019		20/11/2019		13/05/2020		
FK 463 LF	1300	Cabina	Polvere/Kg	6	1	NO	2018	NUOVA	ENTRO 2021		2030	2036	NUOVO	20/11/2018		21/05/2019		20/11/2019		13/05/2020		
PORTER:																						
EV 883 BM	45452	Parafango	Polvere/Kg	6	1	SI	2006	SOSTITUITA	FATTA	FATTO	ENTRO 2021	2024		20/11/2018		21/05/2019		20/11/2019		13/05/2020		
FA 995 SJ	53296	Parafango	Polvere/Kg	6	1	SI	2005	SOSTITUITA	FATTA	FATTO	ENTRO 2021	2023		20/11/2018		21/05/2019		20/11/2019		13/05/2020		
FA 996 SJ	2641	Parafango	Polvere/Kg	6	1	SI	2006	SOSTITUITA	FATTA	FATTO	ENTRO 2021	2024		20/11/2018		21/05/2019		20/11/2019		13/05/2020		
FB 982 MC	1273	Parafango	Polvere/Kg	6	1	SI	2018	NUOVA	ENTRO 2021		2030	2036	NUOVO	20/11/2018		21/05/2019		20/11/2019		13/05/2020		
FB 983 MC	181	Parafango	Polvere/Kg	6	1	SI	2018	NUOVA	ENTRO 2021		2030	2036	NUOVO	20/11/2018		21/05/2019		20/11/2019		13/05/2020		
ES 942 DK	56	Parafango	Polvere/Kg	6	1	SI	2018	NUOVA	ENTRO 2021		2030	2036	NUOVO	20/11/2018		21/05/2019		20/11/2019		13/05/2020	Porter fermo	
IMPIANTO:																						
	330	Sala Comandi	Polvere/Kg	6	1	SI	A MURO	2018	NUOVA	ENTRO 2021		2030	2036	NUOVO	20/11/2018		21/05/2019		20/11/2019		13/05/2020	
	572	Sala Comandi	CO2/Kg	2	1	SI	A MURO	2018	NUOVA		2023	2028	2036	NUOVO	20/11/2018		21/05/2019		20/11/2019		13/05/2020	
	2130/3601	Box	Polvere/Kg	6	1	SI	Cavalletto	2018/2018	NUOVA	ENTRO 2021		2030	2036	NUOVO	20/11/2018		21/05/2019		20/11/2019	Sostituito	13/05/2020	
	570	Box	CO2/Kg	2	1	SI	Cavalletto	2018	NUOVA		2023	2028	2036	NUOVO	20/11/2018		21/05/2019		20/11/2019		13/05/2020	
	41396	Cabina elettrica	CO2/Kg	5	1	SI	Cassetta	2018	NUOVA		2023	2028	2036	NUOVO	20/11/2018		21/05/2019		20/11/2019		13/05/2020	
	8063	Cabina elettrica	CO2/Kg	5	1	SI	Cassetta	2019	NUOVA		2024	2029	2037	NUOVO		21/05/2019	Nuovo - Aggiunto	20/11/2019		13/05/2020		
	98		CO2/Kg	2	1	SI	A MURO	2020	NUOVA		2025	2030	2038	NUOVO						13/05/2020	Aggiunto	
Totale estintori Polvere da Kg. 6:			63		NUOVI: 20 - REVISIONATI: 4 - COLLAUDATI: 39 - DA REVISIONARE ENTRO IL 2021: 60 - DA COLLAUDARE ENTRO IL 2022: 2																	
Totale estintori Polveri da Kg. 12:			1		COLLAUDATO - DA REVISIONARE ENTRO IL 2021																	
Totali estintori Polvere da Kg. 50:			2		COLLAUDATI - DA REVISIONARE ENTRO IL 2021																	
Totali estintori CO2 da Kg. 2:			6		NUOVI																	
Totali estintori CO2 da Kg. 5:			10		Tutti NUOVI (il 21/11/2019 sostituito quello da kg. 2 nel Loc. Pompe Clim.)																	

STRUTTURAZIONE RICHIESTA DI OFFERTA

Dovrà essere fornito un prezzario dei vari componenti del comparto antincendio per eventuali forniture non previste nella manutenzione ordinaria. Il prezzario potrà essere aggiornato annualmente su richiesta dell'affidatario e dovrà essere approvato da G.E.A. Srl. Ogni fornitura non contemplata nel prezzario dovrà, comunque, essere autorizzata da G.E.A. Srl. Di seguito, se ne riporta una lista minima indicativa, lista che potrà essere implementata dall'offerente:

ESTINTORI:	Descrizione	Prezzo unitario
CO2 da Kg. 2	Fornitura extra servizio	
CO2 da Kg. 5	“ “ “	
Polvere da Kg. 6	“ “ “	
Polvere da Kg. 12	“ “ “	
Polveri da Kg. 30	“ “ “	
Polveri da Kg. 50	“ “ “	
Etichette	“ “ “	
Cavalletti	“ “ “	
Cartellonistica	“ “ “	
Supporti a muro	“ “ “	
RETE IDRANTI:		
Cartellonistica	Fornitura e posa cartello segnalazione idranti UNI 45	
Cartellonistica	Fornitura e posa cartello segnalazione idranti UNI 70	
Cassetta UNI 45	Fornitura e installazione (sostituzione) cassetta in metallo da interno.	
Cassetta UNI 45	Fornitura e installazione (sostituzione) cassetta in acciaio da esterno.	
Cassetta UNI 70	Fornitura e installazione (sostituzione) cassetta in acciaio da esterno.	
Idrante UNI 45	Fornitura “extra servizio”	
Manichette UNI 45	“ “ “	
Idrante UNI 70	“ “ “	
Manichetta UNI 70	“ “ “	
Lancia UNI 45	“ “ “	
Lancia UNI 70	“ “ “	
Chiave di m. UNI 70	“ “ “	
Riduzioni UNI 70/45	“ “ “	

L'offerta, quantificabile, è relativa alla "Manutenzione Periodica" che consiste nei controlli semestrali, già individuati nei paragrafi precedenti, per un periodo di quattro anni, quindi 9 (nove) controlli complessivi da effettuarsi, il primo, entro 15 giorni dall'affidamento del servizio ed i successivi ogni 6 mesi, come da tabella sottostante:

"MANUTENZIONE PERIODICA"

ESTINTORI:	Descrizione	N°	Prezzo unit.	Totale Euro
CO2 da Kg. 2	Controllo [(6x9) – 6]	48		
CO2 da Kg. 2	Revisioni	6		
CO2 da Kg. 5	Controllo [(10x9) – 10]	80		
CO2 da Kg. 5	Revisione	10		
Polvere da Kg. 6	Controllo [(63x9) – 63 – 3]	501		
Polvere da Kg. 6	Revisione	63		
Polvere da Kg. 6	Collaudo	3		
Polvere da Kg. 12	Controllo	8		
Polvere da Kg. 12	Revisione	1		
Polveri da Kg. 50	Controllo [(2x9) – 2]	16		
Polveri da Kg. 50	Revisione	2		
RETE IDRANTI:				
Stazioni di pompaggio	Controllo stazione di pompaggio "Ecocentro" e Loc. Belvedere (2x9).	18		
Attacco VVFF	Controllo	9		
Idrante UNI 45	Controllo (13x9)	117		
Idrante UNI 70	Controllo (10x9)	90		
Serramenti tagliafuoco di compartimentazione:				
Piano Terra	Controllo (8x9)	72		
Porte tagliafuoco di compartimentazione scorrevoli				
Piano Terra	Controllo (2x9)	18		
Serramenti – Uscite di sicurezza				
Maniglioni Antipanico CE	Controllo (7x9)	63		
Uscita di Sicurezza 1 Anta	Controllo (6x9)	54		
Uscita di Sicurezza 2 Ante	Controllo (1x9)	9		
Impianti rilevazione incendi:				
Centralina analogica	Controllo (1x9)	9		

Rilevatori puntiformi	Controllo (2x9)	18		
EFC Evacuatori Fumi e Calore	Controllo(4x9)	36		

TOTALE €.	
------------------	--

- La soprastante tabella, relativa ai “Controlli Periodici” dovrà essere allegata all’offerta completa di prezzi unitari, complessivi e sottoscritta dall’offerente;
- Dovrà anche essere allegato un “Elenco Prezzi Unitari” dei più comuni dispositivi, ricambi e accessori, prezzi che saranno adottati nel caso in cui fosse necessario l’acquisto, di uno o più componenti, durante il periodo dei controlli periodici (quattro anni) e non previsti nella manutenzione ordinaria;
- Dovranno essere allegate le schede tecniche dei dispositivi più comuni soggetti a probabile fornitura (estintori, cassette, manichette, lance ecc.);
- La documentazione Tecnico/Amministrativa sarà richiesta, al miglior offerente, prima della stipula del contratto e potrà consistere in:
 - i. Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà (D.P.R.445 del 28/12/2000 Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001) sugli adempimenti cogenti in tema di salute e sicurezza come previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
 - ii. Certificato iscrizione CCIAA in corso di validità;
 - iii. Copia DURC (Documento Unico Regolarità Contributiva);
 - iv. Copia UNILav;
 - v. Copia polizza assicurativa RCT e RCO;
 - vi. Ultima quietanza di pagamento polizza assicurativa;
 - vii. Dichiarazione organico medio;
 - viii. Elenco nominativo dei lavoratori destinati allo specifico appalto;
 - ix. Elenco macchine ed attrezzature utilizzate;
 - x. Eventuale verbale di sopralluogo;
- I pagamenti saranno effettuati, a conclusione di ogni intervento, a 60 gg. fmdf, sulla scorta dei prezzi delle precedenti tabelle;
- Per eventuali informazioni e/o sopralluoghi il responsabile del presente procedimento, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016, è il Dott. Bruno Daddoveri, e-mail: bruno.daddoveri@geasrl.org, Tel. 0583 658204.